

ANNO 5° N.8

AGOSTO 2014

Speranze *online*

OMAGGIO A LUIGI LOMBARDO



summary

Omaggio a Luigi Lombardo,
Gigi Barba, pag. 3

Omelia di don Giuseppe Bagat-
tini, Rettore della Sacra di san
Michele, pag. 6

Alcuni commenti ricevuti, pag. 7



Sacra di San Michele

bibliotecaabbaziale@yahoo.it / gigi.barba@libero.it

Direttore responsabile: don Gianni Picenardi
Redazione: Luigi Lombardo, Sergio Quirico, Argo Tobaldo
Impaginazione grafica: Argo Tobaldo
In copertina: *Madonna della Pazienza*
(Cappella del Collegio Mellerio Rosmini di Domodossola)

Omaggio a Luigi Lombardo, Gigi Barba

- ◆ Valsusino di nascita: nato a Vaie il 25 giugno 1942.
- ◆ Studente-lavoratore per molti anni.
- ◆ Maestro elementare, educatore di intere generazioni di bambini in Val di Susa.
- ◆ Ascritto Sacrese dal 1998 e figlio adottivo Rosminiano dal 2009.
- ◆ Bibliotecario dell'Abbazia Sacra di San Michele.
- ◆ Presente in tutti i Simposi Rosminiani di Stresa con attenzione al reparto libreria.
- ◆ Passato alla Casa del Padre il 21 agosto a Condove.

Poche date a riassumere una vita semplice, spesa al servizio del prossimo, nel nome di una profonda fede cristiana, e nella sequela del Padre Fondatore Antonio Rosmini.

Chi scrive lo ha conosciuto tardi, nel 2005, ma c'è stato il tempo di approfondire la conoscenza di uno spirito profondamente libero nelle sue scelte di impegno e dedizione. Non era facile, per me proveniente da diversa cultura ed esperienza, entrare in confidenza con Gigi, con quel suo aspetto un po' da montanaro di origine celtica, con la sua proverbiale barba curata, ma anche un



po' incolta, con il suo sguardo penetrante e modesto insieme, con quel suo modo di vestire dignitoso, ma negoziatore d'ogni elegante orpello.

Partecipammo insieme alla cerimonia di beatificazione di Antonio Rosmini nel 2007, e fu l'occasione per entrare un po' più in confidenza, scambiando idee sulla attualità del pensiero di Rosmini, che lui vedeva con profondo affetto come la migliore sintesi tra fede e ragione.

Quel giorno Gigi era curatissimo, elegante in giacca e cravatta, come per un matrimonio o una festa familiare importante, impegnato ed insieme commosso. Effettivamente, oltre alla sorella maggiore con la quale viveva, l'impegno nelle attività del volontariato rosminiano era per lui la famiglia.

Gigi, anzi *Gigi Barba*, è stato l'animatore operativo in termini di impe-

gnò organizzativo delle attività del *Gruppo Ascritti* della Sacra di San Michele, ma anche bibliotecario competente e preciso, ma anche contribuente immancabile alla organizzazione di seminari, convegni e mostre, sia alla Sacra che a Stresa e a Domodossola.

Naturalmente dava sostegno all'*Associazione dei Volontari* della Sacra, con l'impegno personale nella biglietteria e nella guida dei gruppi, ma anche nelle attività culturali collegate. Colpisce nei termini di semplicità e rispetto il commento di un amico Valsusino:

«Un ruolo che aveva preso molto sul serio e che lo aveva perfino portato, qualche volta, a sgridare amabilmente l'attuale rettore, don Bagattini che infatti lo ricorda così: "Era sincero e leale: sgridava anche me, ma mai con malizia. E poi era generoso e

sempre disponibile, era catechista nella sua parrocchia mentre alla Sacra faceva il bibliotecario, si occupava della cucina quando c'erano ospiti e curava l'accoglienza in occasione dei convegni".

Negli incontri degli ascritti alla Sacra era sempre presente, ma una presenza discreta, mentre la guida spirituale, in particolare il Padre Romano, animava l'incontro con

le tematiche della spiritualità Rosminiana.

In silenzio raccoglieva e meditava, e poi, durante qualche chiacchierata in biblioteca, riprendevamo i temi, e sempre mi sorprendevo con le sue personali aggiunte e chiarimenti.

Ma la sua caratteristica di libertà e devozione insieme lo portava sempre lontano dalla ribalta intento a fare ed insieme a capire.

Ricordando l'episodio del Vangelo, che racconta di Marta indaffarata e di Maria seduta incantata nell'ascolto delle parole di Gesù, viene fatto di immaginare Gigi piuttosto simile a Marta.

Il Vangelo dice però che Maria ha scelto la parte migliore, ma noi siamo certi che anche la parte di Gigi viene ora in Cielo riconosciuta come la migliore.



OMELIA DI DON GIUSEPPE BAGATTINI RETTORE DELLA SACRA DI SAN MICHELE

Se n'è andato in cielo un carissimo amico, Gigi Lombardo, Ascritto, figlio adottivo e volontario da molti anni, cioè a dire Rosminiano di cuore e di spirito.

In questo periodo ho pregato molto il Beato Antonio Rosmini perché compisse il miracolo della guarigione di Gigi così Rosmini sarebbe divenuto "santo" oltre che Beato. Ma Rosmini l'ha voluto con lui in cielo. Sono certo che là starà meglio che qui sulla terra. Volete sapere il mio pensiero? È meglio l'aldilà che essere di peso agli altri e non essere autosufficiente. Voi non sapete quante telefonate ho ricevuto in questi giorni,

comprese quelle dei superiori dell'Istituto della Carità, Padre Generale e Padre Provinciale, che sono spiritualmente con noi.

Non sono solito fare l'elogio funebre per nessuno, perché pregi e difetti tutti li abbiamo, ma di Gigi voglio dire due piccole cose:

1. *Sincero e leale*: sgridava anche me, ma mai con malizia.
2. *Generoso*: sempre pronto e disponibile (catechista, bibliotecario, in cucina, in botteghino, ai simposi...).

Preghiamo per Gigi.



Fra i numerosi commenti ricevuti eccone alcuni:

Sentite condoglianze a tutti voi. Il Signore ha chiamato il suo servo fedele, e noi lo suffraghiamo con le nostre preghiere. Il suo esempio rimane luminoso, la sua fedeltà e disponibilità è stata "rocciosa" cioè continua e robusta, la sua capacità di accoglienza ha contribuito a far giungere il messaggio spirituale e culturale della Sacra e di Rosmini e dei Rosminiani in tantissime persone che hanno raggiunto la Sacra negli ultimi decenni e nei luoghi dove queste poi hanno proseguito il loro cammino.

Gli Ascritti e i Volontari hanno ricevuto tanto da lui, la sua partecipazione alle iniziative culturali e spirituali è stata di grande sostegno e il suo esempio può spronare tanti a proseguire

nello stesso impegno. A tutti la mia più sentita partecipazione.

DON VITO NARDIN, PADRE GENERALE

Da Dublino, dove ho preso la notizia della morte del caro Gigi con tristezza. Dal primo giorno nel quale l'ho incontrato, ero affezionato di lui per ragione della sua maniera mite, schietta ed aperta e per la sua dedizione ed impegno per la Sacra e per la causa di Rosmini. Non mancava mai a Stresa nelle preparazioni per la Festa del primo luglio. Sapevo che non stava bene da quasi un anno ma nonostante quello, le tue notizie mi hanno rattristato molto. Lo ricorderò domani mattina nella mia Messa.

PADRE JIM FLYNN



Esprimo da parte mia e da parte della Comunità Rosminiana in questa parrocchia, le nostre sincere condoglianze per la morte del caro Gigi. Pregheremo per lui e per tutti voi che eravate vicini al caro defunto.

FRATERNAMENTE, DON MICHELE HEGARTY

Mi spiace immensamente, ma sono certa che il Signore sta premiando il nostro carissimo Gigi, accolto nella pace e nella serenità e ilarità definitiva. Prego di cuore per questo mio fratello nella Società della Carità, quale Figlio Adottivo, secondo la grande intelligenza e apertura di cuore e di vocazioni del nostro beato Antonio Rosmini.

SUOR MARIA MICHELA

L'ho conosciuto l'anno scorso al Sim-



posio a Stresa: ricordo la sua premura di offrirmi **Speranze** annotando il mio indirizzo *e-mail*. Grazie al Signore: insieme agli amici Rosminiani pregherò per la sua anima.

SANTO T.

Lo ricorderemo come un fratello nella riconoscenza per quello che ha fatto e nella preghiera.

DON EDOARDO E GLI ASCRITTI DI ISOLA CAPO RIZZUTO

Prima di venire in Calabria (8 anni or sono) sono stata a Poirino per 14 anni, dove ho avuto tante possibilità di partecipare alle iniziative della Sacra e di incontrare Gigi. Sempre accoglieva con familiarità ed attenzione alle persone. Così il Signore l'avrà accolto in Paradiso, atteso anche dal suo amico Antonio Rosmini.

SUOR ELISA

Carissimi, sono veramente molto addolorata, purtroppo non sono in grado di venire personalmente, ma sarò vicina a tutti voi con la preghiera.

Gigi è stato un esempio di rettitudine e di profonda fede per tutti noi, quanti preziosi ricordi ci legano a lui, sarà sempre nei nostri pensieri!

Un caro saluto in Cristo Gesù.

PIERA S.

Nel dolore un caro ricordo del nostro fratello Gigi.

Preghiamo che il Signore lo accolga al Suo cospetto, accompagnato dal Beato Rosmini.

ROSANNA E DOMENICO